

# SELEZIONE

CENTRO STUDI EMIGRAZIONE ROMA

NOTIZIARIO QUINDICINALE

ANNO I

NUMERO XII

1 Novembre 1964

CORRISPONDENTI DA:

ROMA  
MILANO  
CITTA' DEL VATICANO  
PARIGI  
COLONIA  
MONACO DI BAVIERA  
BERNA  
BASILEA  
LONDRA  
GINEVRA  
BRUXELLES  
CHICAGO  
NEW YORK  
WASHINGTON  
SAN FRANCISCO  
BUENOS AYRES  
RIO DE JANEIRO  
S. PAULO  
GUAPORE  
SYDNEY  
MELBOURNE  
MONTREAL  
VANCOUVER  
ESCH-SUR-ALZETTE  
L'AIJA  
SANTIAGO  
CARACAS  
MONTEVIDEO

## SOMMARIO

- Riflessioni di un gruppo di Sacerdoti  
Torinesi dopo un viaggio  
nel Meridione.
- Statistica della distribuzione degli  
emigrati italiani e della  
loro assistenza religiosa  
in Europa ed Oltreoceano.
- Cartogramma delle Missioni Italiane  
in Belgio.
- Stampa italiana in Europa: Svizzera  
(Continua).
- Stampa italiana in Africa: Etiopia,  
Libia, Marocco, RAU, Soma-  
lia, Tunisia.
- Stampa italiana in Canada.

Nel mese scorso SELEZIONE CSER, oltre le consuete edizioni quindicinali, ha curato due edizioni speciali, indirizzata la prima a fornire all'Episcopato Italiano la illustrazione di alcuni dati statistici o aspetti pastorali dell'emigrazione italiana, e la seconda, redatta in collaborazione con la Direzione delle Opere di Emigrazione, inviata ai Delegati Diocesani di Emigrazione in Italia, come strumento di preparazione per la prossima Giornata Nazionale di Emigrazione che si svolgerà in tutte le parrocchie, come d'abitudine, la prima Domenica d'Avvento.

La positiva accoglienza di queste edizioni ci incoraggia a continuare anche in futuro la redazione di servizi speciali indirizzati a particolari categorie di persone, professionalmente impegnate nel settore migratorio.

Nel presente fascicolo presentiamo una aggiornata statistica sulla assistenza religiosa agli emigrati italiani in Europa ed Oltreoceano e sulla distribuzione dei Missionari per gli emigrati per Diocesi di origine o Istituto religioso di appartenenza.

## RIFLESSIONI DI UN GRUPPO DI SACERDOTI TORINESI

### DOPO UN VIAGGIO NEL MERIDIONE.

Nei giorni 14-26 settembre, un gruppo di Parroci della città di Torino prese parte ad un viaggio di studio nel Meridione, organizzato dal CAI (Centro Assistenza Immigrati) di Torino, allo scopo di facilitare ai partecipanti la conoscenza dell'ambiente di partenza di molti loro parrocchiani meridionali, emigrati a Torino negli ultimi anni. Durante le tappe in numerose città delle Puglie, della Lucania, della Calabria e della Sicilia, ebbero luogo vari incontri con sacerdoti del luogo in cura d'anime o incaricati delle attività sociali. Imppressione generale dei parroci torinesi fu che la maggior parte dei sacerdoti avvicinati si muoversero nell'ambito di un complesso di valori locali accettati e difesi.

La loro, a volte appassionata, perorazione in favore delle caratteristiche psicologiche dei loro fedeli poteva sembrare una esortazione a voler comprendere, nei meridionali, "l'incarnazione di un particolare tipo di cattolicesimo, storicamente spiegabile e sociologicamente apprezzabile".

Un frutto positivo del viaggio di studio è stata la convinzione che i rapporti e le comunicazioni tra sacerdoti settentrionali, parroci di fedeli immigrati e sacerdoti meridionali, in cura d'anime in zone di emigrazione, debbono essere liberati dai seguenti equivoci:

a) dalla supposizione, comune tra i sacerdoti del Nord, che il parroco meridionale sia in grado, con la sola buona volontà, di dare alla sua popolazione adulta una migliore istruzione religiosa. I colloqui servirono infatti a capire alcune delle reali difficoltà di struttura:

- il diffuso analfabetismo che taglia alle basi la possibilità di una istruzione religiosa;
- la mancanza cronica di locali, dovuta al tipo di agglomerato umano nel Meridione;
- i tradizionali orari comunitari che contemplan l'impiego l'impiego del tempo libero, dopo il lavoro, nella piazza e non altrove;
- soprattutto la mentalità "opportunistica" che fa sì che si leghi e si faccia dipendere la partecipazione a corsi di istruzione dal ricevimento di qualche beneficio "concreto e immediato".

b) dalla supposizione, comune nei sacerdoti del Sud, che il parroco delle zone industriali del Nord sia in grado di esplicare la sua "paternità" verso gli immigrati procurando loro lavoro ed alloggio.

Di qui la convinzione del "se lei vuole, può" del meridionale ed il disappunto del parroco del paese di partenza, che

vede senza effetto la sua lettera di raccomandazione.

Un altro utile frutto del viaggio di studio fu la persuasione, che si venne man mano consolidando nei parroci torinesi, che lo scopo degli incontri tra sacerdoti settentrionali e meridionali non dovesse essere soltanto l'occasione di una reciproca spiegazione di mentalità e comportamenti, ma anche e soprattutto lo sforzo di costruire una vera e propria "pastorale d'insieme"; lavorando nel Sud non già per il mantenimento di una espressione cristiana cristallizzata, ad uso interno, ma per la preparazione di un cristianesimo, se così si può dire, tipo-esportazione, e ciò precisamente perché il contesto e il movente degli incontri e colloqui era ed è il fatto emigratorio, da cui pertanto non si può prescindere.

Molto interesse, infine, ha suscitato nella comitiva torinese la visita ad alcune realizzazioni sociali attuate nelle zone più depresse della Sicilia.

La constatazione, ad esempio, delle difficoltà incontrate e del mancato successo del tentativo dell'olandese P. Salvinus Duynstee - tentativo di dar vita ad un complesso di opere per lo sviluppo della idea e dello spirito comunitario - ha contribuito ad accrescere in tutti la convinzione della necessità di approfondire e di tenere nel massimo conto i dati sociologici locali, come presupposto alla realizzazione di opere miranti ad una revisione strutturale a lungo termine.

Di tali dati sembra invece si sia tenuto più conto nell'opera sociale di Rieti, dovuta al pastore valdese Vinai. Si tratta di un complesso di istituzioni che curano l'educazione prescolastica dell'infanzia e la preparazione professionale dei giovani. L'opera sociale - stando alle affermazioni del Vinai - è dichiaratamente aproselitistica, ma appare pervasa da uno spirito di superamento dell'individualismo, della inclinazione alla rappresaglia e alla violenza privata: spirito che sembra abbia impressionato favorevolmente la comunità locale.

Le riflessioni dei Sacerdoti milanesi sono state comunicate in un breve rapporto all'Ecc.mo Presidente dell'U.C.E.I. (Ufficio Centrale Emigrazione Italiana) perché studi le possibilità di promuovere un incontro di Ecc.mi Vescovi del Nord e del Sud per lo studio degli elementi di una "pastorale di insieme" che, come è stato giustamente rilevato, in "nessun contesto, come in quello dell'emigrazione, assume tanto crisma di verità e carattere di necessità".

## II - DATI STATISTICI

### STATISTICA DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI EMIGRATI ITALIANI

(alla data del 31 dicembre 1963) E DELLA LORO ASSISTENZA

RELIGIOSA IN EUROPA ED OLTREOCEANO (alla data del 1 ottobre 1964)

#### AVVERTENZE

- 1) Si noti che le cifre riguardanti il numero degli italiani si riferiscono, oltre che agli immigrati con passaporto italiano, anche ai NATURALIZZATI. Abbiamo preferito includere in queste statistiche anche i naturalizzati perche' l'assistenza spirituale agli emigrati, a norma della Costituzione Apostolica "EXSUL FAMILIA", si estende sino alla prima generazione inclusa. Allorche' si notino differenze, talvolta anche rilevanti, tra i nostri dati e le statistiche compilate da altri Uffici o in base ad altre fonti e' necessario tenere presente queste distinzioni.  
I dati qui riportati sono tratti da una pubblicazione ufficiale del Ministero degli Affari Esteri Italiano, basati essenzialmente su calcoli e valutazioni delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane.
- 2) Nelle cifre relative alla Svizzera si e' tenuto conto sia dell'emigrazione permanente che stagionale.
- 3) Mentre per i Missionari d'Europa le cifre si riferiscono esclusivamente ai Missionari dipendenti dalla S. C. Concistoriale e muniti di rescritto valido dalla data del 1mo ottobre 1964 ed alle Missioni direttamente dipendenti dalla medesima Sacra Congregazione, le cifre che si riferiscono ai Paesi d'Oltremare comprendono anche i Sacerdoti non muniti di Rescrito come pure le Chiese o Parrocchie Nazionali affidate a Sacerdoti Italiani, sia del clero secolare che religioso.
- 4) I dati concernenti gli emigrati italiani negli STATI UNITI si riferiscono alle persone nate in Italia e residenti negli Stati Uniti, secondo il censimento statunitense del 1960. Dallo stesso censimento risulta che gli italiani della prima e seconda generazione negli Stati Uniti ammontano a 21.583.689.

Paesi di Immigrazione	Italiani	Missioni	Missionari	Rapporto
<u>EUROPA</u>				
BELGIO	208.358	24	37	1 x 5.600
DANIMARCA	1.000	1	1	1 x 1.000
FRANCIA	1.058.210	43	68	1 x 15.500
GERMANIA	408.916	43	54	1 x 7.700
GRAN BRETAGNA	147.583	12	25	1 x 5.500
LUSSEMBURGO	20.000	2	4	1 x 5.000
OLANDA	13.600	5	4	1 x 3.400
SVEZIA	5.000	3	3	1 x 1.600
SVIZZERA	547.514	52	84	1 x 7.000
Totale	2.410.181	180	280	

<u>OLTREOCEANO</u>				
ALGERIA	1.858	--	--	----
ARGENTINA	1.430.620	39	57	1 x 25.000
AUSTRALIA	263.619	38	54	1 x 4.880
CANADA	497.352	79	96	1 x 5.190
BRASILE	338.200	56	120	1 x 2.810
CHILE	30.000	13	20	1 x 1.500
EGITTO-RAU	11.898	--	--	----
KENIA	3.000	1	1	1 x 3.000
LIBIA	27.019	--	--	----
MAROCCO	14.584	--	--	----
RHODESIA	3.000	--	--	----
STATI UNITI	1.256.999	429	514	1 x 2.250
SUD AFRICA	22.748	3	4	1 x 5.670
TANGANICA	2.200	1	1	1 x 2.200
TUNISIA	26.764	--	--	----
URUGUAY	39.000	1	2	1 x 19.500
VENEZUELA	193.000	18	20	1 x 10.720
Totale	4.161.841	680	891	

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI MISSIONARI ITALIANI MUNITI DI RESCRITTO DELLA  
SACRA CONGREGAZIONE CONCISTORIALE alla data del 1° ottobre 1964 -

Argentina	33	Ghana	1	Sud Africa	3
Australia	30	Germania	54	Svezia	3
Belgio	37	Gran Bretagna	25	Svizzera	84
Brasile	3	Kenia	2	Tanganika	1
Canada	10	Lussemburgo	4	Uganda	1
C.E.E.	1	Nigeria	1	Uruguay	2
Cile	2	Olanda	4	Venezuela	9
Francia	68	Spagna	2		
				TOTALE	380

DISTRIBUZIONE DEI MISSIONARI ITALIANI MUNITI DI RESCRITTO SECONDO

LE DIOCESI DI ORIGINE (alla data del 1° Ottobre 1964) -

Acqui Terme	1	Ferrara	1	Otranto	1
Alba	3	Fiesole	1	Padova	1
Albenga	2	Firenze	1	Piacenza	1
Alghero	1	Fossano	2	Pontremoli	1
Asti	1	Genova	2	Ragusa	2
Aversa	1	Grosseto	1	San Miniato	1
Bergamo	5	Imola	1	Sant'Angelo in Vado	1
Bertinoro	1	Ischia	2	Sarsina	1
Biella	2	Ivrea	1	Taranto	1
Bobbio	1	Lipari	1	Terni	1
Brescia	4	Lodi	3	Torino	3
Bressanone	1	Lucera	1	Tortona	2
Caltagirone	1	Luni	1	Tournai	1
Casale Monfer- rato	2	Mantova	1	Trento	6
Cesena	3	Milano	1	Treviso	11
Chieti	1	Modigliana	2	Udine	17
Como	4	Mondovì	4	Verona	3
Chiusi e Pienza	1	Montepulciano	1	Vicenza	2
Concordia	1	Montevergine	1	Vittorio Veneto	1
Cuneo	1	Nocera Umbra	1		
Faenza	2	Novara	3		
		Osimo	1	<hr/>	
				TOTALE	129

DISTRIBUZIONE DEI MISSIONARI ITALIANI MUNITI DI RESCRITTO DELLA

SACRA CONGREGAZIONE CONCISTORIALE SECONDO LA LORO APPARTENENZA

A ORDINI O CONGREGAZIONI RELIGIOSE.

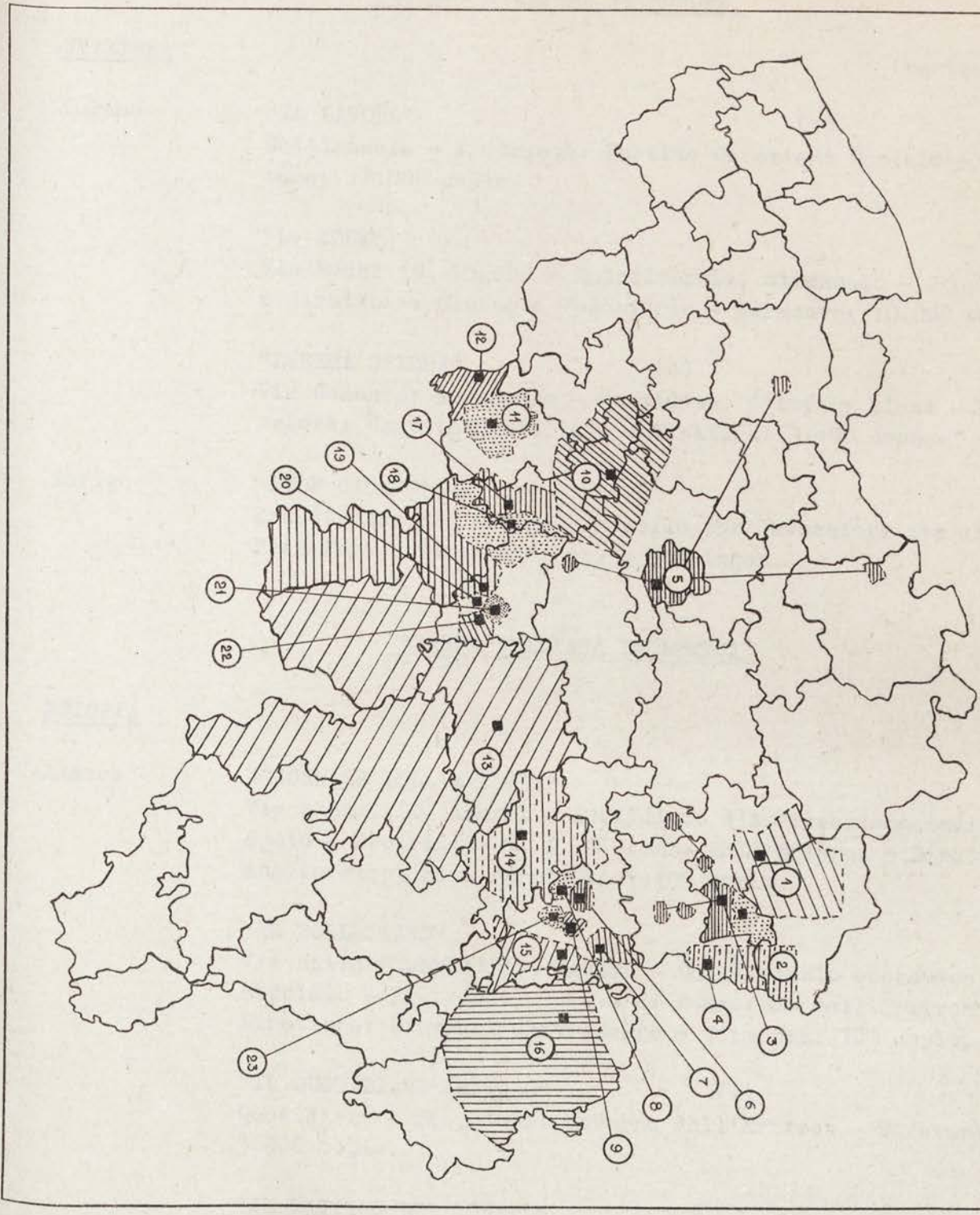
Barnabiti	1	Gesuiti	4
Benedittini	2	Giuseppini d'Asti	2
Cappuccini	29	Missioni della Consolata	2
Chierici Regolari della Madre di Dio	4	Pallottini	4
Claretiani	1	Rosminiani	5
Comboniani	4	Sacramentini	2
Concezionisti	2	Salesiani	6
Conventuali	6	Saveriani	3
Domenicani	2	Scalabriniani	147
Figli del S. Cuore	1	Servi di maria	2
Filippini	1		
Francescani (OFM)	20	<hr/>	
		TOTALE	251

TOTALE GENERALE

Sacerdoti Secolari	129
Sacerdoti Religiosi	251
<hr/> Totale	380

# MISSIONI ITALIANE IN BELGIO

settembre 1963



	missionari	emigrati
① HEUSDEN	1	2.895
② WATERSCHEI	2	5.000
③ WINTERSLAG	1	3.700
④ EISDEN-VUCHT†		3.900
⑤ BRUXELLES	1	11.000
⑥ MONTEGNEE	1	8.000
⑦ HERSTAL	1	7.700
⑧ SERAING	3	8.036
⑨ LIEGE	2	18.000
⑩ ENGHEN	1	4.000
⑪ QUAREGNON	2	18.850
⑫ HENSIES	1	7.500
⑬ NAMUR	1	8.116
⑭ HUY	2	4.500
⑮ BEYNE-HEUSAI	1	6.500
⑯ VERVIERS	1	1.500
⑰ MAURAGE	2	9.000
⑱ LA LOUVIERE	2	19.400
⑲ MARCHIENNE AU P	3	17.100
⑳ CHARLEROI	1	5.000
㉑ JUMET	1	9.000
㉒ MONTIGNIES S/S	3	15.600
㉓ OUGREE	1	3.700
<b>totale :</b>	<b>35</b>	<b>191.997</b>

STAMPA ITALIANA IN EUROPA

SVIZZERA

(continua)

Lugano

"IL LAVORO"

(1)

Settimanale - Proprietà: Partito Cristiano Sociale - Tiratura: 17.000 copie.

"La VOCE"

Via Bossi 19, Lugano - Quindicinale, sindacale - Proprietà e direttore: Giuseppe Volonterio - Tiratura: 10.000 copie.

"LIBERA STAMPA"

(1)

Via Canonica 3, Lugano - Quotidiano d'informazione - Proprietà: Partito Socialista - Tiratura: 3.100 copie.

Zurigo

"BUON GIORNO"

Kreustrasse 82, Zurigo - Mensile per lavoratori italiani - Proprietà e Direttore: Fritz Leuzinger.

STAMPA ITALIANA IN AFRICA

ETIOPIA

Asmara

"GIORNALE DELL'ERITREA"

Via Mikael 10, Asmara - Quotidiano d'informazione indipendente - Proprietà: S. A. Giornale dell'Eritrea - Direttore: Angelo Barbieri - Tiratura: 1.400 copie.

"IL BOLLETTINO"

Via Hailù Chebbodé 15, Asmara - Quindicinale economico commerciale - Proprietà: Camera di Commercio dell'Eritrea - Direttore: Giovanni Chevresjesus - Tiratura: 700 copie.

"IL QUOTIDIANO ERITREO"

(1)

Quotidiano - Proprietà: Governo dell'Eritrea - Tiratura: 3.000 copie.

"IL MATTINO DEL LUNEDI"

Via Mangascià Gemberié 9, Asmara - Settimanale d'informazione - Proprietà e Direttore: Valerio Bianchi - Tiratura: 2.500 copie.

"GAZZETTA ERITREA"

(1)

Mensile - Proprietà: Governo dell'Eritrea - Tiratura: 1.000 COPIE.

"VERITAS ET VITA"

Quindicinale religioso missionario - Proprietà: Missione cattolica - Tiratura: 1.500 copie.

"ETIOPIA ILLUSTRATA"

C.P. 42, Asmara - Annuale, informativo culturale - Proprietà e Direttore: Giuseppe Brogli - Tiratura: 2.000 copie.

(1) Pubblicazione locale in lingua italiana.



LIBIA

Tripoli "IL GIRONALE DI TRIPOLI" (1)  
Quotidiano d'informazione politico-economico - Proprietà  
e Direttore: Mohammed Murabet - Tiratura: 3.000 copie.

MAROCCO

Casablanca "BOLLETTINO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA"  
Mensile - Proprietà: Camera di Commercio - Tiratura:  
2.000 copie.

RAU

Alessandria "VOCE D'ITALIA"  
8 Passage Cherif, Alessandria - Bimensile d'informazione  
- Proprietà: Roberto Mitrovich - Direttore: Renato Avol-  
lino - Tiratura: 1.500 Copie.

SOMALIA

Mogadiscio "IL CORRIERE DELLA SOMALIA" (1)  
Quotidiano d'Informazione - Proprietà: Governo Somalo -  
Tiratura: 2.000 copie.

TUNISIA

Tunisi "IL CORRIERE DI TUNISI"  
4 rue de Russie, Tunisi - Settimanale d'informazione -  
Proprietà e Direttore: Elia Finzi - Tiratura: 5.000 copie.

STAMPA ITALIANA IN CANADA

Montreal "IL CORRIERE ITALIANO"  
6970 St. Denis, Montreal - Settimanale d'Informazione -  
Proprietà e Direttore: Alfredo Gagliardi - Tiratura:  
15.000 copie.

"IL CITTADINO CANADESE"  
6898 St. Lawrence Boulevard, Montreal - Settimanale di  
informazione - Proprietà: Antonino Spafa e Nick Ciamarra  
Direttore: Nick Ciamarra - Tiratura: 10.000 copie.

"IL CORRIERE DEL QUEBEC"  
1585, Jean Talon Est, Montreal - Settimanale d'informazio-  
ne (Edizione provinciale del "Corriere Canadese" di Toron-  
to) - Proprietà: Dan Jannuzzi - Direttore: Aurelio Malvi-  
si - Tiratura: 3.000 copie.

"LA VOCE ITALIANA"  
6585, Monk Boulevard, Montreal - Quindicinale d'informa-  
zione - Proprietà: Gino Martellani e Franco Lanzo -  
Direttore: Franco Lanzo - Tiratura: 3.000 copie.

(1) Pubblicazione locale in lingua italiana.